



quando
del dentro
al corpo mio organisma
si fa
di serenare proprio
di niente
a perseguire
e rende
dello dannare sé
che dai virtulare
di mio
di "me"
avverto
il nullitare
a nascere
di sé
a "me"
di coinvolgiari

martedì 1 ottobre 2019
20 e 00

la libertà
di moviolare
e stazionari
dei maginar
di mio
in lavagnari
all'organisma mio
dell'avvertiri
dei transpondare
a "me"

mercoledì 2 ottobre 2019
14 e 00

che
se fosse così
in sé
dell'organisma
a parzializzar
l'avverire
all'abitante "me"
di quanto
d'esistere diverso
dal corpo mio
fatto
di carne

mercoledì 2 ottobre 2019
18 e 00

quando d'allora
sembrava
si fermasse
a persistire
e
quando d'adesso
sembra
che non si fermi più
al consultare mio

mercoledì 2 ottobre 2019
18 e 30



il modo
in cui
il corpo mio organisma
rende di sé
del saporare
propriocettivo sé
quando di poi
a virtuaré sé
di "me"

mercoledì 2 ottobre 2019
18 e 00

e
del mio
interpretare
di che
si fa
a sé
per quanto
del divenir
del fantasmare sé
nel virtuaré "me"
dell'avvertire
sé
di poi

mercoledì 2 ottobre 2019
19 e 00

dello mancar
dei suggerire
di sé
che
il corpo mio
a sé
non fa più
degli specificare
a sé
di sé

mercoledì 2 ottobre 2019
19 e 30

dei suggerir di sé
che
di registri
si fa
delli emular
di sé

mercoledì 2 ottobre 2019
20 e 00

le gratuità
dei suggeriri
per quanto è stato
mentre
d'adesso
non avvengono più

mercoledì 2 ottobre 2019
20 e 30



il corpo mio organisma
che di biòlo
a sé
va
di funzionare sé
da sé

giovedì 3 ottobre 2019
14 e 00

che
dell'avvertiri sé
di propriocettivare
a sé
l'avverto
d'andari
di suo
da sé
di sé

giovedì 3 ottobre 2019
14 e 30

avverto
di lui
del vivere sé
a sé
del corpo mio organisma
allo solo
di sé
dello patire mio
di serenare
dei suoi andari
da sé
per sé

giovedì 3 ottobre 2019
15 e 00

ospite
di un corpo organisma
che poi
del suo passare
a me
l'intelligenza sua
che di fino a qui
me la so' intesa
a mia
per "me"

giovedì 3 ottobre 2019
22 e 00

un organisma biòlo
vivente
per sé
di sé
che
dello virtulare sé
in sé
s'è inventato
di creare "me"

giovedì 3 ottobre 2019
22 e 30



del fisicar biòlo
il corpo mio organisma
si compie
di sé
a sé
da sé

venerdì 4 ottobre 2019
12 e 00

da organisma vivente
e di che v'è
del raccontare
in sé
a sé
di sé
dello procedere
dell'oltre
il frontare
per sé

venerdì 4 ottobre 2019
14 e 00

il corpo mio organisma
che
di biòlocare a sé
muore
di sé
a sé
per sé

venerdì 4 ottobre 2019
14 e 30

"me"
se pure
inventato
per mezzo dell'intelligenza
confusa
a funzionare
dello creare
tra la lavagna
e la memoria
del corpo mio
d'organicare

venerdì 4 ottobre 2019
15 e 00

una creatura
dell'intelligenza propria
del corpo mio organisma
e non di "me"

venerdì 4 ottobre 2019
16 e 30

che di sé prodotta
quale astrattivo
dei virtuari organismi
a sé
dei propriocettivari
sé

venerdì 4 ottobre 2019
20 e 00



quando
il mio organismo
fatto di retari
a sé
con altri organismi
del galleggiare insieme
dello navigare gl'emulari
tra i dentro
e i fuori
delle nostre pelli
tra noi

venerdì 4 ottobre 2019
21 e 00

di uno stesso mare
d'emulati immersi
alle proprie
lavagne
a cumunitare

venerdì 4 ottobre 2019
21 e 30

il corpo mio organismo
s'addormenta così
a divenirsi
trasparente
di chi "me"
che
gli so' stato
a lui
di lui
sempre presente
da immerso
in lui

sabato 5 ottobre 2019
9 e 00

"me"
quale creatura
dell'inventar
di virtuari
d'intellettare organismo
del corpo mio biòlo

sabato 5 ottobre 2019
16 e 00

crear
d'elaborari
delli interferir
li risonari
tra la memoria
e la lavagna
del mio
corpo organismo

sabato 5 ottobre 2019
16 e 30



dell'emulare suo
del corpo mio organismo
che faceva
d'accompagnare suo
quando d'allora
era corrente
del proteggere
le mosse sue
da sé
per sé

sabato 5 ottobre 2019
18 e 00

protezione fatta
del collocare
da sé
l'ambientazione
a rendersi contesto
più d'ampio
se pure
di solo
virtuare

sabato 5 ottobre 2019
18 e 30

ambiente emulato
del virtuare proprio
che si andava
collocando
in un altro ambiente
a far
d'ammortizzare
in esso
ad esso
per quanto
dello vagare suo
d'isolamento
ad oscillare

sabato 5 ottobre 2019
19 e 00

quando
i maginare miei
dell'emulari
si fa
d'equilibrista
poggiando
sé
ad altro
equilibrista

sabato 5 ottobre 2019
19 e 30

una sfera
dentro di un'altra sfera
a fluttuare

sabato 5 ottobre 2019
21 e 30



d'appoggio
privo d'equilibrio
perché
d'equilibrio
in sé
s'è perso
il riferire

sabato 5 ottobre 2019
22 e 00

d'un organismo
di biòlità intelletta
d'elaborari
a sé
del fare
mondi d'emulari
in sé
a sé
che scambio
d'intendere
intelligere mio
di "me"

domenica 6 ottobre 2019
0 e 00

il corpo mio organismo
a funzionar di sé
fa colmo
sé
di biòlicare
maginari
in sé
dell'emulare abbrivi
d'andari
a sé
scambiandoli
per "me"

domenica 6 ottobre 2019
0 e 20

emulari
immersi
ad emulari
che
d'organismo
perde
di sé
dell'orientar l'andari
all'autonomar
che fa

domenica 6 ottobre 2019
0 e 30

l'orientare suo
dell'organismo mio
al quale
oriento
a sé
da immerso a lui

domenica 6 ottobre 2019
0 e 40



tornando
da roma
al buio
ogni qualvolta
che perdo
il filo della strada
del ritorno
sono stravolto
d'ignorato
dalle comunità
degli stanziali
ai luoghi
che trascorro

domenica 6 ottobre 2019
0 e 50

perdendo
lo comunitare
degli stanziali
sgomento
al proseguire
dell'attraversare
i gruppi
delli stranieri

domenica 6 ottobre 2019
1 e 00

quando
d'organismare quanto
non si fa
d'ognuno
dello comunitar
vivenze

domenica 6 ottobre 2019
1 e 10

quando
d'intorno buio
non fa
dei risonare
il lavagnare
proprio
con la memoria
a riavviar primordi
miei di un tempo
del ritrovare
dell'assorbire
il corpo mio
alli abbrivari
dell'emular
partite corali
insieme a quanti

domenica 6 ottobre 2019
13 e 00

"me"
nel corpo mio organisma
a non plurimar versari
con quanti

domenica 6 ottobre 2019
13 e 10



141 01 27/01/03 002 fig. 2003



203 10 06 10 19 002 2019

il volume mio
fatto
di carne intelligente
rende
a "me"
che gli so' d'immerso
dei transpondare
quanto
si fa a sé

domenica 6 ottobre 2019
15 e 30

avvertire
dal volume
mio biòlo
della mia carne
che divie'
ragionari
autonomi
di che
nomo essere
della mente mia
di sé
d'organisma

domenica 6 ottobre 2019
16 e 00

il corpo mio organisma
che
a vivere da sé
di sé
per sé
e
"me"
che di virtuate
d'intelletto
fa da imprevisto
tra gli esperenziare
d'emulari
a registrarli
al suo sedimentio
nei risonari
alla lavagna
delli mimar
di reiterari

domenica 6 ottobre 2019
19 e 00



086 pianeta scon. 26/10/99 03 1999



203 10 06 10 19 004 2019

a vivere
che
il corpo mio organismo
d'autonomare sé
rende di sé
e "chi"
dell'avvertire
s'è
come
se fosse
d'esistere "me"

domenica 6 ottobre 2019
19 e 30

il corpo mio organismo
d'essere tale
per quanto fatto
che si guasta

domenica 6 ottobre 2019
22 e 00

del corpo mio
per quanto
l'ho letto
del funzionare suo
organismo
ne ho scoperto
del funzionare suo biòlo
dell'essere suo
solo materia
a interferire
in sé
di sé
a sé

domenica 6 ottobre 2019
22 e 30



capire
del potere
di ragionare
da parte
di "me"
utilizzando
l'intelletto
proprio organisma
del mio corpo
fatto di carne

domenica 6 ottobre 2019
22 e 40

capacità
d'essere "me"
d'interiore
e di diverso
da immerso
all'intelletto
del corpo mio
organisma

domenica 6 ottobre 2019
22 e 50

dello creare
dell'inventare
tra la lavagna
e la memoria
a risonar di quanto s'è
del virtuar
di un "me"
nel configurare
l'esistenza
di "me"

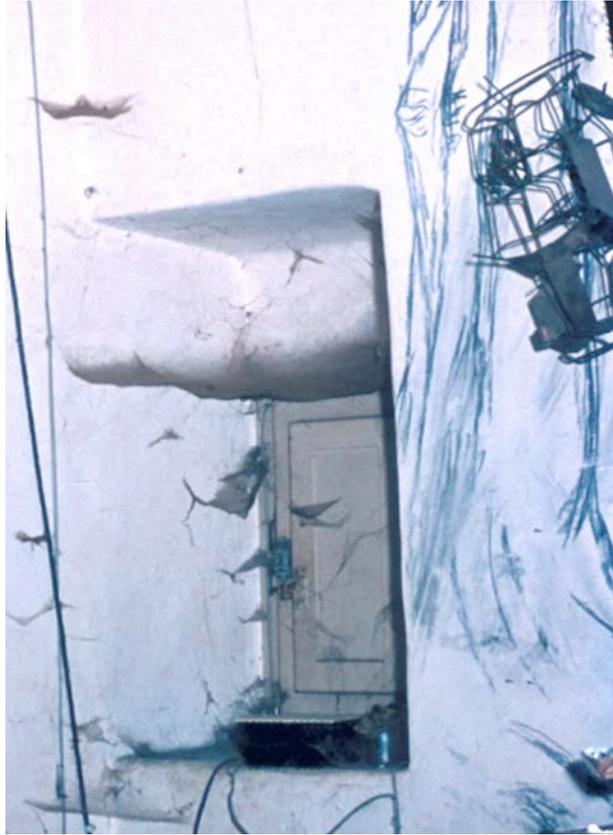
lunedì 7 ottobre 2019
15 e 30

concepire
per quanto
dell'emulari ologrammi
che appaiono
propriocettivi
alla mia lavagna
organisma
fatta
della mia carne

lunedì 7 ottobre 2019
15 e 50

il tempo trascorso
nel corpo organisma
reso
a mio
dello suo
mentar
di concepire
maginari

lunedì 7 ottobre 2019
22 e 30



1972

la diversità
tra essere
spirito "me"
o solamente
carne intelligente
a biòlocar
d'elaborare
registri
di memoria
alla lavagna
propria organisma
e ricordari
in sé
a sé
di sé

martedì 8 ottobre 2019
10 e 30

quando
si fa
dell'inventar
di virtuar
l'immortalità
d'esistere "me"
a sé
d'immerso
al corpo
in sé
d'organisma vivente

martedì 8 ottobre 2019
11 e 00